

Rome, 23 Nov. 1613. Bellarmin au P. Carminata.

1347
3847

Molto R/do Padre mio. In quest' hora hò havuto la lettera della sacra congregazione di Vescovi et Regulari all'Ill/mo Sig/r card/l Doria, nella quale si contiene la licenza che V.R. dimanda per la Signora N., purché siano vere le cose narrate. La R.V. la faccia presentare, e spero che la suddetta Signora sarà consolata: e non si maravigli della tardanza, ne pensi che io sia negligente in quello che lei mi commette, perche hò usato ogni dⁱligenza, ma il Papa rimesse il memoriale, che io gli diedi, al secretario della congregazione de'Regolari, et mi bisognò parlare piu volte al secretario et alli Cardinali della congregazione, et cosi la cosa è andata in longo con mio molto dispiacere. La R.V. prieghi Dio per me che finisca bene questo mio corso e ci rivediamo nella patria. Di Roma li 23 di nov/re 1613.

Di V.R.

Servo in Christo

R.C.B.

Arch.Postul. let.43.